



**Via 25 Aprile - Girifalco CZ
C.M. CZIS00200T**

**PLANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
2022 -2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS GIRIFALCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2003** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8532** del **14/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 83** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto e bisogni formativi

L'IIS "Majorana" opera in un comprensorio che si estende dall'area montana di Monte Covello a quella marina del Golfo di Squillace, strutturato dal punto di vista demografico in comuni che contano alcune migliaia di abitanti ciascuno (Girifalco, Squillace, Borgia, Amaroni, Vallefiorita, Cortale, Caraffa di Catanzaro, Palermi, e nelle aree del circondario Maida, Staletti, Gasperina, Montauro, Montepaone).

Il sistema economico alimenta e sostiene iniziative e realtà aziendali per lo più di tipo individuale o di piccole dimensioni che operano nell'ambito del terziario, del turismo e dell'artigianato, con dinamiche di tipo socio-culturale deboli e periferiche rispetto a quelle proprie dei circuiti più ampi (nazionale ed internazionale) non incidendo adeguatamente sulla condizione di crisi del territorio.

La galoppante crisi demografica è la più chiara manifestazione e conseguenza di tale condizione.

Tale contesto scoraggia, tra l'altro, la formazione di nuovi nuclei familiari e le giovani coppie rivolgono le loro aspettative verso realtà che assicurino un futuro "migliore". Ne consegue un progressivo depauperamento del segmento più giovane del capitale umano e una notevole diminuzione del numero delle nascite e, quindi, dei futuri utenti delle scuole.

L'Istituto "Majorana" è l'unico Istituto di istruzione secondaria superiore del territorio, che mira a fornire risposte efficaci ai bisogni formativi dei giovani che vi risiedono.

L'Istituto, pertanto, si propone di lavorare come scuola di prossimità, in osmosi con il territorio, senza soluzione di continuità, articolando i servizi in modo da raggiungere spazi sempre più ampi di territorio e offrendo curricoli calibrati e centrati sul potenziamento delle competenze di indirizzo.

Bisogni impliciti ed espliciti, aspettative e richieste, spingono a modulare e adeguare all'utenza l'offerta di indirizzi che spaziano dalla formazione liceale (Liceo Scientifico, delle Scienze Umane ed Artistico) alla formazione tecnica (Grafica e Comunicazione, Meccanica, Meccatronica ed Energia e Sistema Moda) con la prospettiva dell'ulteriore possibilità di articolazione ed arricchimento.

L'Istituto, pertanto, si pone come riferimento formativo articolato per il proprio contesto con percorsi di studio orientati in primis alla formazione della persona e del cittadino e che si diversificano nelle opportunità di realizzazione del progetto di vita di ciascuno studente: i Licei, che preparano all'ingresso nelle Università; i Tecnici, che forniscono occasioni professionalizzanti in ambito grafico, tecnico,



tecnologico e informatico, di notevole impatto ed interesse rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.

L'Istituto si prefigge, altresì, di rafforzare la collaborazione con le famiglie con l'obiettivo precipuo di attuare un sistema formativo integrato che fornisca agli allievi modelli non difforni dalle aspettative del nucleo di appartenenza. Le sollecitazioni alle famiglie si concentrano soprattutto sulla partecipazione al percorso di crescita democratica e responsabile dei propri figli e sul coinvolgimento nel perseguire insieme a loro il successo formativo degli studenti.

Per sviluppare un'interazione continua, vengono strutturate forme di collaborazione improntate al dialogo e alla condivisione del percorso scolastico, alla partecipazione ad iniziative culturali extra-curricolari, alla presa in carico delle problematiche relazionali degli studenti e degli orientamenti per il futuro.

A tale ultimo riguardo la Scuola ha avviato le attività di orientamento finanziate dal PNRR e finalizzate a riconoscere le attitudini ed il merito di studenti e studentesse ed aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Sono stati, a tal fine, attivati moduli curricolari (per primo biennio e secondo triennio) ed extracurricolari (per il primo biennio), ciascuno dei quali prevede apprendimenti personalizzati registrati in un portfolio digitale (E-portfolio) che accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei punti di forza dello studente all'interno del suo percorso formativo

Inoltre, l'Istituto sempre in ottica orientativa, incoraggia la partecipazione degli studenti degli ultimi anni di corso alle iniziative di open day promosse da Università regionali e/o del territorio nazionale, promuove giornate di training su strategie di ricerca del lavoro, sulle modalità di costruzione della loro social reputation, sull'elaborazione del Curriculum vitae e sulla gestione di colloqui, in presenza o sul web.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CZIS00200T
Indirizzo	VIA 25 APRILE GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Telefono	0968749233
Email	CZIS00200T@istruzione.it
Pec	czis00200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iismajoranagirifalco.edu.it

Plessi

LS GIRIFALCO -I.S.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS002018
Indirizzo	VIA 25 APRILE - GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XXV APRILE snc - 88024 GIRIFALCO CZ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICOSCIENZE UMANE



Totale Alunni 149

LICEO ARTISTICO DESIGN -I.S.GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice CZSD00201P

Indirizzo VIALE DEI NORMANNI, 37 SQUILLACE 88069
SQUILLACE

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- DESIGN
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- DESIGN - CERAMICA

Totale Alunni 68

L.ARTIST.-SERALE-SQUILLACE-IIS GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice CZSD002503

Indirizzo VIALE DEI NORMANNI, 37 SQUILLACE 88069
SQUILLACE

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- DESIGN - CERAMICA

ISTITUTO TECNICO TECN. GIRIFALCO -I.S.- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CZTD002014
Indirizzo	VIA DEI GLICINI E VIA MANZONI GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DEI GLICINI SNC - 88024 GIRIFALCO CZ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• GRAFICA E COMUNICAZIONE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• ENERGIA
Totale Alunni	140

I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CZTD00251D
Indirizzo	VIA DEI GLICINI E VIA MANZONI GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• ENERGIA• MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento



ARTICOLAZIONE PER SEDE-PLESSI ED INDIRIZZI DI STUDIO

IS GIRIFALCO – CZIS00200T			
SCUOLA SECONDARIA II GRADO			
SEDI / INDIRIZZI DI STUDIO			
INDIRIZZO SEDE	CODICE MECC.	TIPOLOGIA ISTITUTO	INDIRIZZI ARTICOLAZIONI
Via 25 aprile 88024 Girifalco	CZPS002018	Liceo Scientifico	
		Liceo Scienze Umane	
Via dei Glicini 88024 Girifalco	CZTD002014	Istituto Tecnico	- Grafica e comunicazioni
		Istituto Tecnico Sistema Moda	- Biennio comune - Tessile, abbigliamento moda
Via Manzoni 88024 Girifalco		Istituto Tecnico Meccanica, meccatronica ed energia	- Biennio comune - Energia
Viale dei Normanni 88069	CZSD00201P	Liceo Artistico Design	- Biennio comune - Design /metalli ed oreficeria



Squillace Lido			- Architettura ed ambiente
Via Manzoni 88024 Girifalco	CZTD00251D	Istituto Tecnico Meccanica, meccatronica ed energia	- Biennio comune - Moda - Tessile, abbigliamento moda - Biennio comune - MME - MME
Viale dei Normanni 88069 Squillace Lido	CZSD002503	Liceo Artistico Design	- Biennio comune - Design /metalli ed oreficeria - Architettura ed ambiente

Canali telematici autorizzati ed utilizzati dall'Istituto

Per garantire l'azione trasparente, corretta e responsabile delle attività istituzionali di informazione, comunicazione e servizi per l'utenza, vengono autorizzati e utilizzati i seguenti canali telematici:

- Sito web con indirizzo www.iismajoranagirifalco.edu.it per i servizi informativi.
- Registro elettronico "Spaggiari classe viva", canale con accesso riservato.
- Sistema per le video conferenze, incontri a distanza, formazione a distanza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio di ceramica	1
	Laboratorio di metalli ed oreficeria	1
	Aula discipline grafiche e pittoriche	1
	Laboratorio di Moda	1
	Laboratorio di robotica	1
Biblioteche	Classica	3
	Area biblioteca	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Ambienti immersivi	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	54
Visori VR presenti in aule e ambienti immersivi	55

Approfondimento

Nel precedente triennio l'Istituto ha implementato la propria dotazione laboratoriale per qualificare la propria offerta formativa e potenziare i percorsi di indirizzo.

Oggi costituiscono punti di forza del sistema organizzativo della didattica, oltre che i laboratori storici dell'Istituto, le seguenti nuove dotazioni:

- il Laboratorio di grafica e fotografia, installati presso la sede di via dei Glicini (ITT-Grafica e comunicazione)







- il Laboratorio del sapere scientifico, il Laboratorio dei sistemi energetici ed il laboratorio di robotica installati presso la sede di via Manzoni (ITT -Meccanica, mecatronica ed energia)





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025





- i laboratori scientifici, installati presso la sede di via dei Glicini e di via 25 Aprile (Liceo scientifico e delle scienze umane)







Grazie alle sinergie operative tra Comune di Girifalco ed Amministrazione provinciale di Catanzaro, è nella disponibilità della Scuola, il Palasport di Girifalco, struttura polifunzionale regolamentare, sito in via dei Glicini

I laboratori di design e oreficeria installati presso la sede di Squillace Lido (Liceo Artistico Architettura e Design)









Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	25

Approfondimento

L'Istituto utilizza le significative risorse di **potenziamento**, di cui beneficia, per ampliare la propria Offerta formativa attraverso:

1. **Interventi mirati sui Bisogni Educativi Speciali.**
2. **Preparazione alle Prove Invalsi.**
3. **Attività aggiuntive per approfondimenti e valorizzazione delle eccellenze.**
4. **Attività progettuali.**



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le azioni messe in atto nel triennio precedente, rispetto alle "Priorità" ed ai "Traguardi" definiti nel Piano di Miglioramento, sono state condizionate dall'emergenza pandemica del virus Sars Cov 2. Per garantire la necessaria coerenza progettuale, nel nuovo triennio si partirà dalle scelte già definite nel periodo precedente, arricchite ed implementate per effetto della rilevazione di nuovi bisogni e di quanto emerso, in termini di necessità di innovazione, nel periodo della "Didattica a Distanza" (DaD) e della "Didattica Digitale Integrata" (DDI).

Pertanto, le scelte strategiche sono orientate dal vissuto e dalle sperimentazioni sul campo di azioni e soluzioni organizzative e metodologico-didattiche inedite di cui far tesoro, soprattutto sotto il profilo del supporto che le tecnologie didattiche e multimediali hanno fornito nel garantire, malgrado le circostanze, il successo formativo degli studenti.

L'Istituto si prefigge di rafforzare e dare carattere diffuso alla consapevolezza, presso tutte le componenti della comunità educante, della necessità di operare scelte, sia identitarie che generali, orientate a dare risposte efficaci a bisogni e domande formative di ciascuno, ponendo come assunto:

- 1 . la centralità dell'allievo;
- 2 . la formazione della sua autonomia personale;
- 3 . l'acquisizione di competenze sociali e civiche;
- 4 . lo sviluppo di resilienza e di capacità di adattarsi ai continui cambiamenti del reale.

Vengono riconfermate le precedenti direttrici di valore, quali l'integralità dell'esperienza umana, l'imparare ad imparare, l'imparare per tutta la vita, la formazione di autocoscienza e auto-determinazione.

Il nuovo progetto educativo-didattico-formativo-organizzativo promuove la pratica di stili di vita sostenibili puntando su direttrici di valore elaborate per fronteggiare la continua mutevolezza della società, quali:

- **Sostenibilità** (Nella sua articolata e trasversale declinazione rispetto all'esperienza sociale, economica, civile, di ricerca e di rapporto con il proprio ambiente naturale).



- Inclusività (Come condizione strutturale del sistema scuola ed Etica della comunità educante).
- Solidarietà, cultura non violenta, legalità.
- **Orientamento** (Modulazione articolata del processo formativo centrato sulla acquisizione della autonomia personale e sociale come consapevolezza del se e delle scelte di prospettiva di vita).

L'Istituto "Majorana", pertanto, si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto di vita di ciascuno studente perseguendo le seguenti priorità, finalizzate a migliorare gli esiti:

- Rafforzamento delle competenze di base;
- Acquisizione di una metodologia di studio, ricerca e lavoro propria, come fondamento dell'autonomia personale;
- Ampliamento ed articolazione del percorso formativo.

L'Istituto, a tale scopo, promuove scelte metodologiche e didattiche basate su pratiche laboratoriali, sull'elaborazione dell'esperienza e sull'apprendistato cognitivo, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento sempre più funzionali, digitalizzati ed interconnessi.

L'allievo viene posto nella condizione di mobilitare potenzialità e risorse, assumendo un ruolo attivo durante il processo formativo ed esercitando un controllo consapevole sul proprio stile di apprendimento.

L'Istituto promuove una didattica i cui ambienti di apprendimento siano attivi e pro-attivi, sollecitando, anche attraverso la formazione dei docenti, la pratica di classi virtuali, lezioni rovesciate, storytelling, problem solving, cooperative learning, approccio "peer to peer", compiti di realtà.

La co-costruzione del progetto di vita di ciascuno sollecita, altresì, negli studenti lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri, di collaborare, di porsi obiettivi, di ricercare, di innescare processi, di utilizzare codici e linguaggi vari e diversificati.

L'innovazione didattica e la formazione dei docenti costituiscono le condizioni fondamentali per garantire il delineato quadro di priorità e traguardi.

Innovazione e formazione innervano, infine, gli interventi - attuati dalla scuola e finanziati dal PNRR - che hanno consentito alla scuola, da un lato, di dotarsi di tecnologie di ultima generazione e di strumenti digitali utili ad una didattica di tipo innovativo e, dall'altro, di attivare percorsi di formazione per il personale docente in un'ottica di acquisizione di competenze linguistiche (inglese)



e digitali.

Prospettive di sviluppo

L'Istituto ha strutturato un proprio profilo funzionale ed organizzativo nel corso del precedente triennio sulla cui base ha definito una prospettiva di sviluppo centrata su tre fondamentali direttrici:

La Scuola come centro servizi formativi

Attraverso il rafforzamento della propria funzione di "Centro di servizi formativi" di riferimento nel contesto socio-culturale nel quale opera.

La fruibilità dei servizi formativi

Mediante lo sviluppo di una sempre più funzionale dislocazione territoriale dei punti di erogazione del servizio per favorire la fruibilità dei propri servizi da parte di una più ampia utenza.

L'arricchimento dell'offerta formativa

Attraverso un'ampia articolazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare realizzata con l'attivazione di percorsi formativi di tipo professionale.

Per conseguire tali obiettivi saranno implementate le sinergie con gli Enti pubblici territoriali di riferimento (Provincia e Comuni) ed i soggetti del contesto socio-economico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove INValSI relativi ai corsi liceali ottenuti nel precedente triennio. Proseguire il percorso di miglioramento dei risultati nelle prove INValSI ottenuti dagli studenti degli istituti tecnici.

Traguardo

Consolidare (per i corsi liceali) e migliorare (per gli istituti tecnici) i risultati delle prove INValSI relativamente ai parametri della media regionale/nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza con riferimento al nuovo quadro delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" UE 2018

Traguardo

Rientrare nel "livello intermedio" relativamente alla media complessiva rilevata nell'Istituto per i percorsi di cittadinanza. Aumentare tra il 5% e il 10% il numero degli studenti con competenze certificate rispetto al dato rilevato ad avvio del triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE IN CAMPO - LE PROVE STANDARDIZZATE**

Il percorso, per la cui attuazione sono messe in campo le discipline singole e interrelate, si pone come meta-stimolo per innescare negli allievi la motivazione ad una formazione competente attraverso l'adozione di strategie attive quali problem posing e solving, flipped classroom, peer tutoring, cooperative learning, debate, learning by doing, le quali richiedono un protagonismo tale da concorrere alla riflessione, regolazione e monitoraggio del percorso di apprendimento in ciascuno studente.

La meta-riflessione sul proprio stile cognitivo e sulle tecniche più efficaci per acquisire, elaborare e memorizzare, rende l'apprendimento significativo, duraturo e trasferibile, elementi-chiave per raggiungere la padronanza nelle competenze richieste per la risoluzione delle prove proposte dall'Istituto INVALSI e di tutte le tipologie di test presenti per l'accesso alle Università a numero chiuso o programmato e per il superamento delle fasi preselettive dei concorsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove INValSI relativi ai corsi liceali ottenuti nel precedente triennio. Proseguire il percorso di miglioramento dei risultati nelle prove INValSI ottenuti dagli studenti degli istituti tecnici.

Traguardo



Consolidare (per i corsi liceali) e migliorare (per gli istituti tecnici) i risultati delle prove INValSI relativamente ai parametri della media regionale/nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di specifica progettualità per la preparazione alle prove standardizzate, in coerenza con il curricolo di indirizzo per competenze CIC, a cura della funzione di referente definita nell'organigramma dell'Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di uno specifico dipartimento del Collegio dedicato all'inclusione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisposizione di una funzione strumentale dedicata all'orientamento in entrata ed in uscita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione, nell'organigramma dell'Istituto, di una funzione dedicata alla progettualità per la formazione nell'ambito delle competenze di cittadinanza attiva



Programmazione di percorsi formativi rivolti ai docenti e relativi alla didattica per competenze, progettazione, metodologie e valutazione, ed alla acquisizione di competenze linguistiche con specifico riferimento ai percorsi per la certificazione delle competenze.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE IN CAMPO - LE CERTIFICAZIONI**

L'Istituto recepisce e fa proprie le Indicazioni europee sulle competenze chiave che ogni cittadino deve possedere parallelamente all'adempimento dell'obbligo di istruzione. L'Istituto elabora, altresì, le Raccomandazioni emanate dal Consiglio dell'Unione europea nel maggio 2018 che individua tra le nuove generazioni la necessità del possesso di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche.

Pertanto, il percorso proposto vuole concorrere all'espressione della cittadinanza attiva e responsabile, all'acquisizione di competenze personali e ad una forma di apprendimento permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza con riferimento al nuovo quadro delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" UE 2018

Traguardo

Rientrare nel "livello intermedio" relativamente alla media complessiva rilevata



nell'Istituto per i percorsi di cittadinanza. Aumentare tra il 5% e il 10% il numero degli studenti con competenze certificate rispetto al dato rilevato ad avvio del triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di specifica progettualità (Anche nell'ambito del PNRR) con percorsi formativi per l'acquisizioni di competenze certificabili.

Progettazione del curricolo di Educazione civica, strutturata sulla base di specifici percorsi per le competenze chiave di cittadinanza ed articolata per corsi tecnici e liceali, con impostazione determinata di processi e strumenti di valutazione, questionario somministrato a scadenza semestrale

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle dotazioni laboratoriali (Anche nell'ambito della progettualità PNRR) per le discipline di indirizzo dei corsi presenti.

Implementazione di una didattica innovativa con articolazione delle dotazioni tecnologiche (Anche nell'ambito della progettualità PNRR) che faciliti, nell'ambiente-classe, la qualità delle relazioni e la valorizzazione delle competenze digitali , informali e non formali, degli studenti nativi digitali.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la partecipazione degli studenti a rischio dispersione e con bisogni specifici di apprendimento nella progettualità attraverso una piegatura inclusiva delle metodologie programmate e una mirata definizione dei criteri di accesso alle attività.

Attivazione di uno specifico dipartimento del Collegio dedicato all'inclusione.

Attivazione della progettualità extracurricolare per l'acquisizione di competenze chiave, finanziata nell'ambito del PNRR e finalizzata alla riduzione dei divari territoriali ed alla lotta alla dispersione scolastica.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppo di progettualità e attivazione di reti di scopo con gli Istituti comprensivi del territorio per la continuità verticale e l'orientamento.

Sviluppo di progettualità in collaborazione con il mondo del lavoro e con le università regionali e nazionali per l'orientamento in uscita.

Attivazione di una funzione strumentale dedicata all'orientamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Predisposizione di una funzione strumentale dedicata all'orientamento in entrata ed in uscita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione, nell'organigramma dell'Istituto, di una funzione dedicata alla progettualità per la preparazione alle prove standardizzate (INValSI).

Programmazione di percorsi formativi rivolti ai docenti e relativi alla didattica per competenze, progettazione, metodologie e valutazione, ed alla acquisizione di competenze linguistiche con specifico riferimento ai percorsi per le certificazioni delle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione di sinergie, nella forma di accordi e convenzioni, con enti territoriali, con soggetti del mondo del lavoro e dell'associazionismo, per il potenziamento delle competenze degli studenti nel confronto con il concreto contesto socio-economico.

Coinvolgimento delle famiglie nell'implementazione di attività progettuali nella fase delle rilevazione dei bisogni e nel supporto in quella della realizzazione operativa delle attività.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove scelte metodologiche e didattiche innovative che hanno punti di forza nelle pratiche laboratoriali, nell'elaborazione dell'esperienza, nell'apprendistato cognitivo, il tutto in un ambiente fisico (aule, laboratori, biblioteche, palestre) ricco di relazioni e di stimoli. A tale riguardo, la scuola, grazie alle dotazioni acquisite nell'ambito del PNRR, sta incentivando la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica. In tale direzione sono protese l'introduzione, in ogni aula, di strumenti digitali per la realtà aumentata, nonché la realizzazione, in ciascuna sede dell'Istituto, di ambienti di apprendimento "immersivo", che consentiranno di utilizzare una tecnologia emozionante e coinvolgente utile a stimolare un apprendimento attivo e, quindi, significativo.

L'allievo viene posto nella condizione di mobilitare potenzialità e risorse assumendo un ruolo attivo durante il processo formativo ed esercitando un controllo consapevole sul proprio stile di apprendimento.

L'Istituto realizza, poi, una didattica innovativa, attraverso le seguenti modalità:

- classi virtuali
- lezioni rovesciate
- storytelling
- problem solving
- cooperative learning,
- approccio "*peer to peer*",
- compiti di realtà.

L'innovazione passa per lo sviluppo della capacità degli studenti di relazionarsi con gli altri, collaborare, negoziare e definire gli obiettivi da raggiungere, attivarsi personalmente nella ricerca, innescare processi, utilizzare vari linguaggi.

Al fine di correggere il pericolo di concentrazione eccessiva sulla performance, il ruolo del docente sarà quello di orientare l'allievo nel fondamentale passaggio dalla mera operatività alla riflessione. La didattica innovativa, così concepita, diventa buona pratica educativa; da essa dipenderà gran parte della



valorizzazione della funzione docente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze avviata nel triennio precedente sarà ulteriormente sviluppata intensificando le iniziative formative per i docenti

L'implementazione della didattica laboratoriale, secondo il modello costruttivista, enfatizza la centralità del ruolo dell'allievo nel suo processo dell'apprendimento .

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Implementazione dei rapporti con i soggetti operanti sul territorio.

Attivazione di reti di scuole per una relazione osmotica e l'interscambio di esperienze formative significative soprattutto nell'ottica dell'implementazione di una didattica per competenze.

L'Istituto è Scuola - polo per la Formazione dei docenti, del personale ATA e dei neo-assunti per l'ambito Catanzaro 2 (comprendente 28 Istituti scolastici). Questa funzione permette di svolgere un'azione innovativa interna ed esterna.

Stipula di accordi e convenzioni con Enti pubblici e soggetti privati qualificati (Università, ITS, ASP, Tribunale dei minori, Camera di commercio, Aziende) per attività di formazione del personale ed iniziative didattiche rivolte agli studenti, per la realizzazione dei Percorsi per le



Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) nonché per l'ampliamento dell'offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La didattica per competenze, lo sviluppo di metodologie laboratoriali richiedono spazi attrezzati, nuovi ambienti di apprendimento, strumenti e sussidi idonei anche nella forma delle nuove tecnologie.

Dell'implementazione dei laboratori si è già detto nella precedente sezione "Scuola e contesto" e molti dati sono contenuti nella sezione successiva "Organizzazione"

Qui si rileva come la progettazione dei nuovi laboratori (di "Grafica e fotografia" in via dei Glicini, del "Sapere scientifico" in via Manzoni e della "Piattaforma web per l'apprendimento on-line a supporto della didattica" in via 25 Aprile) ha avuto come finalità quella di attivare spazi "Produttivi" e intesi come luoghi di elaborazione di prodotti che alimentano la partecipazione auto-formativa attiva degli studenti.

Altri ambienti di apprendimento "innovativi" sono già stati sperimentati e saranno rafforzati e diffusi, grazie anche agli investimenti finanziati nell'ambito del PNRR. Saranno, inoltre, implementate le dotazioni dei laboratori di settore dei diversi indirizzi della scuola nonché quelle delle aule, al fine di consentire una didattica innovativa e più efficace.

Anche il sito dell'Istituto sarà rinnovato e implementato per supportare attività on-line, soprattutto per gli studenti dei Corsi di istruzione per gli adulti (come previsto dal DPR 263/12 e dalle relative linee guida).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: S.I.S.A.A. (Simulazione Immersiva in Ambiente Aperto)**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende adottare una soluzione in cui le aule resteranno fisse ma flessibili e rimodulabili al proprio interno, tali da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Ciò consentirà di avere degli spazi specializzati sia per l'area umanistica che per quella tecnico- scientifica, che siano inoltre a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Per l'istituto, il target previsto è di 12 ambienti di apprendimento innovativi, ma l'obiettivo che ci si propone è quello di adottare una soluzione ibrida, ossia, implementare 24 ambienti/classe innovativi più ulteriori 4 ambienti di apprendimento che possano permettere di andare oltre al semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life". Il progetto è volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare nuove superfici digitali di fruizione collettiva in quegli ambienti attualmente sprovvisti. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione composta da dispositivi AR/RV (Realtà aumentata/virtuale) a disposizione di studenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docenti, che saranno disposti nei singoli ambienti didattici con scrivanie dedicate. Sono inoltre previsti degli elementi di arredo per la salvaguardia e la protezione degli stessi, attrezzati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il cuore dell'interfaccia dei visori è "holodeck" ossia un ponte di ologrammi. Le quattro aree speciali, una per ogni sede, predisposte per tutte le classi, saranno ambienti semi-immersivi e all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Queste "stanze futuristiche" allestite con visori e tavoli touch, consentono di lavorare, condividere e navigare nei vari ambienti, un posto centrale da cui iniziare le avventure con il solo tocco di un dito. La piattaforma cloud, che sarà da supporto, raccoglie una vasta galleria di contenuti di Realtà Virtuale, Aumentata e Mixed Reality, oltre a consentire a studenti e insegnanti di creare, caricare e condividere i propri contenuti, formando una comunità collaborativa di risorse didattiche globali e fornendo anche l'accesso alla comunità di contenuti creati e condivisi da insegnanti di tutto il mondo.

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: New M.A.G.I.C. Labs (Nuovi Laboratori di Meccanica, Arte, Grafica, Informatica e Comunicazione)



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende sviluppare con i fondi del PNRR prevede l'integrazione di 4 ambienti laboratoriali: Il 1° intervento, destinato al corso ITT MME, prevede l'implementazione dell'attuale laboratorio di robotica che andrà a trasformarsi in un "Laboratorio Tecnologico 4.0". In questo ambiente si punta a formare i tecnici meccanici e mecatronici del futuro, con competenze specifiche quali: disegno tecnico con grafica multimediale CAD 2D/3D, prototipazione rapida con stampa 3D, programmazione di macchine con tecnologia CNC per la realizzazione di prototipi e micromeccanica, produzione assistita CAD-CAM e programmazione di bracci antropomorfi. Con le soluzioni hardware e software di ultima generazione, individuate si punta a contribuire all'innovazione tecnologica e alla formazione continua, mettendo a disposizione un "centro" per la formazione di alto livello, attraverso stazioni di simulazione delle macchine, software di programmazione in ambiente virtuale che spazia dal braccio antropomorfo alle MU a CNC e microcontrollori. Il 2° intervento riguarda un'implementazione del laboratorio del corso ITT Grafica e Comunicazione per la formazione dei futuri Graphic Designer, figura professionale che sviluppa soluzioni creative per la comunicazione visiva che si interfaccia con un ambiente in continua evoluzione, composto da plurimi macrosettori e specializzazioni. Il tutto è strettamente collegato all'utilizzo di computer e software specifici che permettono di sviluppare abilità professionali relative al mondo del digital graphic design quali: conoscenza delle tecniche di composizione e progettazione grafica, creazione di grafica vettoriale per la stampa, progettazione di layout di stampa e publishing digitale, animazioni interattive per giochi, programmi televisivi e web, animazione di avatar e inserimento di azioni a contenuti di e-learning e infografiche. La 3° proposta riguarda l'istallazione di un laboratorio per il Liceo Artistico dove si apprenderanno le tecniche di prototipazione e di progettazione sia 2D che 3D, con i relativi software. I futuri Designer o Tecnici Orafi digitali dovranno muoversi autonomamente nell'ambiente digitale, dal disegno bidimensionale alla modellazione del prototipo tridimensionale e saper disegnare e modellare oggetti, gioielli, componenti e accessori, con l'ausilio di software e hardware di modellazione digitale dedicati. In merito alla 4° proposta, attraverso l'implementazione del laboratorio matematico-scientifico della sede del Liceo scientifico e delle scienze umane, ci si propone di ampliare la dotazione delle tecnologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali in ambito hardware e software, al fine di favorire un utilizzo critico e responsabile degli strumenti digitali che sia maggiormente motivante per un apprendimento di tipo didattico-esperienziale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Mechatrorobots: Tra Meccatronica e robotica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro istituto scolastico prevede la creazione di un laboratorio STEM che abbia un orientamento di tipo professionalizzante, garantendo alle nostre studentesse e ai nostri studenti di potersi avvicinare a tematiche disciplinari fornendo le basi per comprendere le dinamiche legate al mondo del lavoro e le competenze ad esso legate. Il laboratorio rappresenta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un ecosistema che vede un robot a 6 assi open source al centro, dotato di applicativi didattici e un kit didattico per le discipline STEM, con attività strutturate per l'utilizzo di metodologie innovative, come la flipped classroom, o il Project Base Learning, in chiave cooperativa. Il laboratorio favorisce il Learning by Doing, mettendo a disposizione anche un kit a scheda programmabile che trasformi il robot in strumento professionalizzante, e una stampante 3D che possa completare la simulazione di un processo produttivo, dalla realizzazione del prototipo alla gestione della filiera tramite l'utilizzo del robot stesso. Il sistema permette a studentesse e studenti di poter formare le proprie competenze su tematiche disciplinari (come robotica, mecatronica, matematica, coding etc..) tramite attività didattiche accompagnate dal docente tutor, ma allo stesso tempo poter creare progetti interdisciplinari che mettano assieme più "saperi", sperimentando le stesse dinamiche di ciò che succede nel mondo lavorativo, formandosi e lavorando per la costruzione di progetti anche di tipo complesso. Gli ambienti simulati e reali permetteranno un mix funzionale dal punto di vista della fruizione, così come le schede elettroniche inserite negli strumenti e programmabili a piacimento permetteranno di esplorare caratteristiche che vanno al di là delle attività suggerite.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Nessuno fuori!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'analisi e rilevazione dei bisogni e delle aspettative degli studenti. I dati sono stati rilevati tramite la somministrazione di questionari agli studenti, compilato con il coinvolgimento delle famiglie e ad incontri informativi con i rappresentanti dei genitori delle classi di tutto l'Istituto. L'obiettivo del progetto è quello di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti le competenze cognitive, relazionali e di orientamento. La dispersione scolastica non si manifesta solo con l'abbandono, ma nella quotidianità di un insuccesso, con la demotivazione, il disinteresse, la noia. Il progetto ha anche la finalità di creare una rete di collaborazione sistematica e permanente con le famiglie e le istituzioni, quali i Comuni e gli Istituti Comprensivi del comprensorio. Il progetto si realizzerà tramite i seguenti percorsi:

- Percorsi di mentoring ed orientamento: attivazione di uno sportello a supporto psicologico in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere. Inoltre saranno organizzate attività formative individuali nelle discipline di studio, indicate dal Consiglio di classe, rivolte agli studenti, che mostrano particolare fragilità.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: Interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze in italiano, lingua straniera e matematica, per rispondere ai fabbisogni reali degli studenti. L'innalzamento delle competenze di base degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita formativa, consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e riduce il fenomeno della dispersione scolastica.
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: La scuola propone una funzione orientativa in sinergia con la famiglia con incontri formativi ed informativi. L'orientamento riveste la funzione formativa in quanto offre agli studenti opportunità di sviluppo della loro personalità, rendendoli consapevoli delle loro attitudini e limiti; la funzione informativa consente, altresì, agli studenti con le famiglie di intraprendere in modo più consapevole e responsabile i percorsi futuri.
- Percorsi formativi e laboratoriali co -curricolari: Attivazione di corsi di preparazione alla lingua inglese (livelli A2- B1 e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

B2) e corsi di informatica (ICDL – CAD, specifici per i diversi indirizzi). L'obiettivo è quello di consentire agli studenti l'acquisizione di quelle competenze necessarie per la formazione e, allo stesso tempo, utili agli studenti sia per i futuri percorsi universitari e sia nel campo lavorativo.

Importo del finanziamento

€ 112.007,04

Data inizio prevista

10/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	135.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	135.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Nel triennio 2022.25, l' Istituto "Majorana" utilizzerà le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), facenti parte della Next Generation EU, programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea. Con tali risorse si attiveranno azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione nonché per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e, nello specifico, per l'adeguamento e l'installazione di laboratori e l'organizzazione delle classi relativamente alle nuove metodologie didattiche.

Saranno attivati, inoltre, sempre con le risorse del PNRR, percorsi di potenziamento, negli studenti, oltre che delle competenze multilinguistiche anche delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics) per la riduzione dei divari di genere nell'accesso ai relativi percorsi.

In merito alla lotta alla dispersione, la scuola si propone di realizzare una progettualità di durata pluriennale, finalizzata a sopperire ai bisogni risultanti dall'autovalutazione come rilevate nel RAV relativamente ai seguenti obiettivi:

- a. Attività contro la dispersione scolastica e riduzione del divario territoriale;
- b. Potenziamento delle competenze di base;
- c. Percorsi di preparazione volti al conseguimento delle certificazioni (linguistiche/informatiche/di settore) con visite presso i paesi madrelingua o presso qualificate aziende di settore.

Per ciò che attiene, invece, alle risorse relative agli ambienti di apprendimento, si opererà per l'installazione di nuovi laboratori e sistemi classe, rispondenti alle esigenze ed ai bisogni rilevati nelle sedi relativamente ai diversi indirizzi di studio.

Si punterà, nel complesso:

- 1.all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica dell'offerta formativa, intesa anche come attenzione ai nuovi linguaggi e modi di essere degli studenti;
2. alla consapevole condivisione, da parte di tutta la comunità scolastica, dello specifico progetto formativo di ciascun indirizzo;
3. all'azione rivolta a definire tale progettualità come riferimento di promozione culturale, sociale e civile del territorio .



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto propone i seguenti indirizzi di studio:

1. Liceo Scientifico;
2. Liceo delle Scienze Umane;
3. Liceo Artistico: "Design" - "Architettura ed Ambiente";
4. Istituto Tecnico Tecnologico con indirizzi: "Grafica e Comunicazione", "Meccanica, Meccatronica ed Energia", con Corsi di Istruzione per adulti per gli indirizzi "Meccanica, Meccatronica ed Energia" e "Sistema Moda"

Gli insegnamenti attivati derivano dai corrispondenti quadri orario ordinamentali.

Nel corso del triennio sarà valutata l'opportunità di una diversa articolazione o di una implementazione dell'offerta formativa.

L'obiettivo principe che caratterizzerà l'Offerta Formativa sarà quello di potenziare le competenze di indirizzo, ipotizzando la curvatura verso una dimensione europea dei curricoli perché rispondano ad istanze formative di respiro internazionale e abbiano come coordinate la dimensione partecipativa, quella interattiva e quella cognitiva.

Ci si prefigge un'azione didattica sostenuta da progetti di partenariato, attività di scambio, stage formativi all'estero, esperienze di studio/ formazione in Europa e da un insieme di misure ed azioni che consentano agli studenti di **essere** cittadini europei, in grado di competere nel mercato del lavoro e di dialogare con persone di culture e lingue diverse

In tale ottica si pongono: l'attivazione di corsi di formazione preordinati al conseguimento di certificazioni linguistiche (A2,B1,B2,C1) e alla valorizzazione dell'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language - Integrated Learning) per lo sviluppo di abilità linguistiche ed espressive fluide oltre che adeguate a diversi contesti di applicazione.

L'educazione alla comunicazione in lingua straniera, alla multiculturalità e alla molteplicità dei linguaggi avrà inizio nelle aule scolastiche grazie alla progettazione di percorsi finalizzati alla



certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER, che forniscano occasioni di comunicazione con docenti madre-lingua e l'interazione con studenti stranieri.

I percorsi di certificazione linguistica verranno realizzati, nell'ambito della progettazione finanziata dal PNRR, assieme a percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics) digitali e di innovazione, nonché a corsi di formazione per il conseguimento delle certificazioni informatiche (ICDL, CAD)

Si promuoverà la condivisione di esperienze, di materiali didattici e di buone pratiche con istituzioni del territorio, attraverso reti di scuole, momenti formali di auto-formazione, condivisione di "Buone pratiche".



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO TECN. GIRIFALCO -I.S.-	CZTD002014
I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO	CZTD00251D

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.



- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

● TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e



collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela

dell'ambiente.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e



di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO DESIGN -I.S.GIRIFALCO	CZSD00201P
L.ARTIST.-SERALE-SQUILLACE-IIS GIRIFALCO	CZSD002503

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **DESIGN**



● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e



- trafilatura,
modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS GIRIFALCO -I.S.-

CZPS002018

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo



tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

CORSI DI STUDI ED INDIRIZZI ATTIVI

In ordine alle tipologie di studi si precisa che gli indirizzi di studio attualmente attivi sono i seguenti:

1- Liceo scientifico

2- Liceo delle scienze umane

3. Liceo artistico indirizzo Design - Architettura dell'ambiente

4- Istituto tecnico tecnologico indirizzo Grafica e comunicazione



5- Istituto tecnico tecnologico indirizzo Sistema moda

6- Istituto tecnico tecnologico indirizzo Meccanica, mecatronica e energia

TRAGUARDI ATTESI E PROFILI IN USCITA

LICEO SCIENTIFICO. Lo studente liceale matura le conoscenze e le competenze adeguate per un proficuo proseguimento degli studi di ordine superiore o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Acquisisce strumenti atti alla comprensione ed interpretazione della realtà; si pone di fronte a problemi e fenomeni, con atteggiamento razionale, progettuale e critico. **E' in grado** di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere nell'ottica dell'unitarietà della cultura che sappia integrare in modo equilibrato il versante linguistico-letterario-storico-filosofico e quello scientifico-tecnologico.

LICEO SCIENZE UMANE. Lo studente di questo indirizzo matura, attraverso lo studio della pedagogia e delle altre discipline del gruppo delle scienze umane, le competenze necessarie a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. **E' in grado** di accedere a tutte le facoltà universitarie in particolare psicologia, sociologia, scienze della comunicazione, scienze sociali, operatori di pace, consiglieri di orientamento, giurisprudenza e scienze politiche. di trovare impiego presso amministrazioni statali, parastatali, provinciali e comunali nella carriera di concetto e ovunque venga richiesto il possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore.

LICEO ARTISTICO DESIGN. Lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione

alla moderna ricerca estetica. Affina le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche. Studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, tenendo presenti anche il territorio e il contesto in cui opera. **E' in grado** di affrontare un'attività lavorativa che richiedono competenze specifiche e creatività e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale.

LICEO ARTISTICO ARCHITETTURA E AMBIENTE. Lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura in modo da cogliere a pieno le problematiche urbanistiche con particolare



riferimento alla sostenibilità ambientale.

ITT - MECCANICA ED ENERGIA. Nell'articolazione **energia** vengono approfondite le tematiche generali della progettazione, realizzazione installazione e gestione di apparati e sistemi relativi al settore. Lo studente ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta nei loro trattamenti così come sulle macchine e sui dispositivi. Nelle attività produttive d'interesse collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi; approfondisce le problematiche collegate alla conversione ed utilizzazione dell'energia. **E' in grado** di dimensionare, installare e gestire semplici impianti; integrare le conoscenze dei sistemi del settore scelto con le conoscenze di fisica, chimica ed economia; favorire l'innovazione tecnologica dei prodotti; contribuire all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese; intervenire nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia; intervenire nell'automazione industriale e nella conduzione dei processi, elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi.

ITT - GRAFICA E COMUNICAZIONE. Lo studente matura competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. **E' in grado** d'intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti aziendali e non; integrare conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software (grafici e multimediali) di sistemi di comunicazione in rete; realizzare sistemi audiovisivi fotografici e di stampa e di editoria.

ITT - SISTEMA MODA. Lo studente matura l'acquisizione della cultura del settore produttivo di riferimento anche attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali, tirocini e alternanza scuola/lavoro per apprendere in contesti operativi, nonché attraverso il confronto con esperti del settore, per ottenere un rapido inserimento nel mondo del lavoro. **E' in grado** ideare e confezionare, attraverso lo studio dei materiali, un capo di abbigliamento e altri prodotti tessili finiti; seguire con visione sistemica un ciclo di lavorazione predefinito; utilizzare strumenti informatici dedicati agli aspetti produttivi e gestionali; saper selezionare i processi della produzione tessile e sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie.



Insegnamenti e quadri orario

IIS GIRIFALCO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ferma restando la trasversalità dell'insegnamento e la contitolarità di tutti i docenti di ciascun consiglio di classe, la quota oraria dedicata sarà di almeno 33 ore per ciascun anno di corso e si svolgerà nell'ambito del monte orario complessivo annuale.

Approfondimento

IS GIRIFALCO - CZIS00200T			
SCUOLA SECONDARIA II GRADO			
SEDI / INDIRIZZI DI STUDIO			
INDIRIZZO SEDE	CODICE MECC.	TIPOLOGIA ISTITUTO	INDIRIZZI ARTICOLAZIONI
Via 25 Aprile	CZPS002018	Liceo Scientifico	



88024 Girifalco		Liceo Scienze Umane	
Via dei Glicini 88024 Girifalco	CZTD002014	ITT	- Biennio comune Grafica e comunicazione - Grafica e comunicazione
Via Manzoni 88024 Girifalco		ITT	- Biennio comune Meccanica Meccatronica ed Energia - Energia
Viale dei Normanni 88069 Squillace Lido	CZSD00201P	Liceo Artistico Design	- Biennio comune - Design /metalli ed oreficeria - Architettura ed ambiente
Via Manzoni 88024 Girifalco	CZTD00251D	ITT (Serale)	- Biennio comune - Sistema Moda - Tessile, abbigliamento moda - Biennio comune - MME - Meccanica e Meccatronica
Viale dei Normanni 88069 Squillace Lido	CZSD002503	Liceo Artistico Design (Serale)	- Biennio comune - Design /metalli ed oreficeria



Si allegano i QUADRI ORARIO di tutti gli indirizzi.

Allegati:

Quadri orario.pdf



Curricolo di Istituto

IIS GIRIFALCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto, pubblicato in versione integrale sul sito dell'Istituto, persegue le seguenti azioni:

- indica le competenze di base e di indirizzo che l'alunno deve possedere;
- sceglie nuclei tematici ed abilità da sviluppare, secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida. L'Istituto ha elaborato, già a partire dal triennio precedente un CURRICOLO DI INDIRIZZO PER COMPETENZE (CIC). Tale Curricolo viene annualmente aggiornato ed integrato. Il CIC esplicita:
 - gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese;
 - le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze;
 - i nuclei tematici attraverso cui sviluppare le abilità e le competenze.

Una parte specifica è dedicata agli indirizzi metodologici e alle condizioni fondamentali della valutazione. I criteri ed i principi in esso espressi fungono da linea metodologica per l'elaborazione della Progettazione Didattica di Classe. Le effettive attività didattiche svolte in classe vengono trasfuse nel Piano finale di lavoro di ciascun docente.

Il diagramma temporale del Curricolo d'indirizzo segue lo schema I Biennio - II Biennio - V anno con cadenza quadrimestrale, per i corsi diurni, e I Periodo- II Periodo ed Ultimo anno, per i corsi serali.

La condivisione della progettazione con le famiglie è realizzata mediante la pubblicazione dei Curricoli di Indirizzo su apposita sezione del sito web della Scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Competenze chiave**

Il CIC di educazione civica si pone, quale obiettivo, l'acquisizione da parte degli studenti delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate dal Consiglio d'Europa nella Raccomandazione del 22 maggio 2018, nonché delle competenze chiave di cittadinanza elaborate nel D.M 139/2007

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

I cinque Dipartimenti disciplinari attivi (Umanistico, Scientifico, di Lingue straniere, di discipline d'Indirizzo, dell'inclusione) insieme ai consigli di classe lavorano per dare continuità al percorso formativo. Il Curricolo di indirizzo per competenze viene implementato attraverso l'impiego di tutte le risorse professionali dell'organico dell'autonomia con criteri di assegnazione dei docenti alle classi che favoriscono le sinergie professionali e la verticalità del curricolo anche per una "discontinuità utile".

L'orizzonte della progettazione del curricolo verticale per l'insegnamento dell'educazione civica è rappresentato dalle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente individuate dal Parlamento Europeo nella Raccomandazione del 22 maggio 2018. L'educazione civica, in particolare, rappresenta la declinazione "tangibile" della competenza in materia di cittadinanza e, in quanto tale, innerva il nucleo di tutte le discipline, anche di quelle non coinvolte esplicitamente nell'insegnamento. Quest'ultimo, come prescritto dalla legge, si dipana lungo i tre assi dati dai nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale. Avuto riguardo ai contenuti, la progettazione del Curricolo è stata pensata in modo da tenere conto del vissuto degli studenti, attraverso l'inserimento dell'apprendimento in contesti realistici e rilevanti compatibili con l'età e le esperienze dei ragazzi. La costruzione del curricolo trae linfa, altresì, dal Piano Ri-generazione Scuola e si avvale della collaborazione con enti esterni.

Allegato:

CIC EDUCAZIONE CIVICA 2023-24.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto, pubblicato in versione integrale sul sito dell'Istituto, persegue le seguenti azioni:



- indica le competenze di base e di indirizzo che l'alunno deve possedere;
- sceglie nuclei tematici ed abilità da sviluppare, secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida.

L'Istituto ha elaborato, già a partire dal triennio precedente un CURRICOLO DI INDIRIZZO PER COMPETENZE (CIC). Tale Curricolo viene annualmente aggiornato ed integrato. Il CIC esplicita:

- gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese;
- le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze;
- i nuclei tematici attraverso cui sviluppare le abilità e le competenze.

Una parte specifica è dedicata agli indirizzi metodologici e alle condizioni fondamentali della valutazione. I criteri ed i principi in esso espressi fungono da linea metodologica per l'elaborazione della Progettazione Didattica di Classe. Le effettive attività didattiche svolte in classe trovano verbalizzazione nel Piano finale di lavoro del docente.

Il diagramma temporale del Curricolo d'indirizzo segue lo schema di I Biennio - II Biennio - V anno con cadenza quadrimestrale, per i corsi diurni e I Periodo- II Periodo ed Ultimo anno, per i corsi serali. Per una condivisione della progettazione, con le famiglie, il CIC è pubblicato su apposita sezione del sito web.

Curricolo verticale

I quattro Dipartimenti disciplinari attivi (Umanistico, Matematico -scientifico, di discipline di Indirizzo, Inclusività e sostegno) insieme con i consigli di classe lavorano per dare continuità al percorso formativo. Il Curricolo di indirizzo per competenze viene implementato attraverso l'impiego di tutte le risorse professionali dell'organico dell'autonomia con criteri di assegnazione dei docenti alle classi che favoriscono le sinergie professionali e la verticalità del curricolo anche per una "discontinuità utile".



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM

La scuola attiva un ventaglio di interventi progettuali, integrativi dell'attività curricolare, atti a promuovere e sviluppare negli studenti le competenze in discipline STEM (Science, technology, engineering and mathematics):

- Olimpiadi di matematica e fisica
- Olimpiadi di neuroscienze
- Olimpiadi di chimica
- Prototipazione Energetica
- "Cobot on Tour"

Ancora, ad integrazione delle attività curricolari, saranno attivate le azioni di potenziamento delle competenze STEM finanziate con le risorse del PNRR.

In particolare saranno avviati:

- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla riduzione dei divari di genere, curati da formatori esperti
- percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda ai Curricoli di Indirizzo per Competenze, pubblicati, per ciascuna disciplina, sul sito istituzionale della scuola.



Moduli di orientamento formativo

IIS GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Io e gli altri (Classi prime)**

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il primo biennio, in ossequio alle linee guida, in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

In particolare, il modulo pensato per le classi prime è finalizzato allo sviluppo e all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica-funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe e consisteranno in:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate in aziende, enti (pubblici, privati e del terzo settore);
- incontri con soggetti esterni, professionisti, imprenditori, soggetti istituzionali;
- declinazione in chiave orientativa dei contenuti disciplinari trattati dai docenti.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Le emozioni (Classi seconde)**

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il primo biennio, in ossequio alle linee guida, in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

In particolare, il modulo pensato per le classi seconde è finalizzato allo sviluppo e all'acquisizione delle seguenti competenze:



- Competenza alfabetica-funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe per garantirne una maggiore coerenza con i soggetti coinvolti e consisteranno in:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate in aziende, enti (pubblici, privati e del terzo settore);
- incontri con soggetti esterni: professionisti, imprenditori, soggetti istituzionali;
- declinazione in chiave orientativa dei contenuti disciplinari trattati dai docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado



○ Modulo n° 3: Le diversità (Classi terze)

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il secondo biennio ed il quinto anno, in ossequio alle linee guida, in attività curriculari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

La realizzazione dei percorsi vedrà la collaborazione con soggetti esterni così da valorizzarne la connotazione di processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio, per accompagnare la transizione degli studenti verso l'età adulta.

In particolare, i moduli pensati per le classi del secondo biennio sono finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza alfabetica funzionale

Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe e consisteranno in:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate in aziende, enti (pubblici, privati e del terzo settore);
- incontri con soggetti esterni, professionisti, imprenditori, soggetti istituzionali;
- esperienze di PCTO;
- declinazione in chiave orientativa dei contenuti disciplinari trattati dai docenti.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: La libertà (classi quarte)**

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il secondo biennio ed il quinto anno, in ossequio alle linee guida, in attività curricolari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

In particolare, i moduli pensati per le classi del secondo biennio sono finalizzati allo sviluppo ed acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



- Competenza alfabetica funzionale

La realizzazione dei percorsi vedrà la collaborazione con soggetti esterni così da valorizzarne la connotazione di processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio, per accompagnare la transizione degli studenti verso l'età adulta.

Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe e consisteranno in:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate in aziende, enti (pubblici, privati e del terzo settore);
- incontri con soggetti esterni, professionisti, imprenditori, soggetti istituzionali;
- esperienze di PCTO;
- declinazione in chiave orientativa dei contenuti disciplinari trattati dai docenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uscite didattiche



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: La scelta (Classi quinte)**

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il secondo biennio ed il quinto anno, in ossequio alle linee guida, in attività curriculari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

In particolare, il modulo pensato per le quinte classi è finalizzato allo sviluppo ed acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza alfabetica funzionale
- Capacità di individuare e valutare le proprie caratteristiche personali

La realizzazione dei percorsi vedrà la collaborazione con soggetti esterni così da valorizzarne la connotazione di processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio, per accompagnare la transizione degli studenti verso l'età adulta.

Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe e consisteranno in:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate in aziende, enti (pubblici, privati e del terzo settore);
- incontri con soggetti esterni, professionisti, imprenditori, soggetti istituzionali;
- esperienze di PCTO;



- declinazione in chiave orientativa dei contenuti disciplinari trattati dai docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uscite didattiche



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progettualità PCTO

In conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, vengono definiti percorsi per il conseguimento delle competenze trasversali e per la capacità di orientarsi (PCTO), inquadrati all'interno dell'intera progettazione di istituto improntata sulla didattica per competenze e di cui sono parte integrante nel raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

Sono coinvolti nelle esperienze formative del PCTO gli studenti delle classi terze, quarte e quinte.

Per ogni indirizzo di studio sono individuati percorsi che racchiudono, in un approccio olistico, conoscenze, abilità e atteggiamenti. I percorsi non hanno carattere occasionale e mirano a sviluppare negli studenti quelle competenze utili a cogliere le opportunità che una società in continua evoluzione offre.

Le attività del PCTO, in linea con i curricoli dei diversi indirizzi, si svolgono secondo le modalità di seguito specificate:

- Formazione ed informazione tramite un apposito corso o modulo formativo di preparazione in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro per la durata di n. 12 ore. Il corso verte su nozioni generali relative al corretto comportamento da tenere sul luogo di lavoro e sulle azioni di prevenzione da seguire durante l'esperienza. L'Istituto organizza la formazione per le prime quattro ore di "Formazione generale". Le otto ore di formazione specifica sono attivate in relazione alla specifica area di svolgimento dell'esperienza programmata.
- Formazione in aziende/contesti lavorativi attinenti gli indirizzi di studio.
- Modalità Impresa Formativa Simulata (IFS).
- Incontri con professionisti,
- Visite aziendali



- Job shadow

- Attività svolte presso la stessa istituzione scolastica

In totale, per i percorsi dei corsi liceali sono previste 90 ore e per i corsi tecnici 150 ore.

I progetti possono essere svolti:

- a. nell'ambito delle attività curricolari/orario antimeridiano, se coinvolgono tutti di studenti di una stessa classe;
- b. al di fuori delle attività curricolari/orario pomeridiano, se coinvolgono singoli studenti di una stessa classe;
- c. in periodi di sospensione delle attività curricolari in relazione a specifiche esigenze organizzative anche relative alle disponibilità delle aziende accoglienti.

L'Istituto, soggetto promotore, garantisce per ogni classe un tutor come responsabile didattico e organizzativo delle attività, i soggetti ospitanti indicano un tutor esterno che si occupa dell'inserimento degli alunni nella struttura ospitante. Il punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti è la figura del docente funzione strumentale dei PCTO.

Le scelte che connotano i percorsi intendono:

- a. offrire tutti gli elementi utili per una scelta scolastica/professionale consapevole;
- b. essere da stimolo per ipotizzare il proprio futuro ed aprirsi in modo costruttivo alle problematiche del mondo del lavoro;
- c. favorire l'integrazione tra conoscenze e saperi operativi;
- d. proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro" e dell'impegno produttivo delle competenze acquisite;
- e. favorire l'acquisizione di capacità relazionali, di cittadinanza attiva e di autonomia.

L'intera progettualità è coordinata dall'apposita Funzione strumentale individuata dal Collegio dei docenti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti privati - aziende - enti pubblici presenti sul territorio.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il consiglio di classe, tenendo conto delle linee di indirizzo del PTOF, definisce, anche in collaborazione con il soggetto ospitante, una specifica progettualità in termini di conoscenze, abilità e competenze attese.

La rilevazione di conoscenze, abilità e competenze può realizzarsi con strumenti e azioni di osservazione, come Diari di Bordo e Griglie di Osservazione, compiti di realtà, a cura del docente tutor interno in coordinamento organizzativo con il docente con specifica Funzione strumentale.

La valutazione è di competenza dei consigli di classe sulla base dei criteri generali della valutazione del rendimento scolastico adottati dal Collegio dei docenti e tenendo conto:

1. della ricaduta delle attività nel contesto del percorso curricolare;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

2. dell'acquisizione di competenze specifiche dell'indirizzo di studi;
3. del valore aggiunto in termini di maturazione delle competenze di cittadinanza fondamentali per un corretto e proficuo approccio al mondo del lavoro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Manifestazioni, concorsi e gare

La scuola incoraggia la partecipazione degli studenti a competizioni che consentano loro di misurarsi con prove svolte in ambiente extra scolastico ricevendo nuove e diverse opportunità di crescita, di socializzazione e di conoscenza (tra le altre, Olimpiadi di italiano - Olimpiadi di Lingue e Civiltà classiche - Olimpiadi di Matematica e fisica - Olimpiadi di Chimica e neuroscienze - Gioielli di Calabria - Letture in armonia - Dantedì - GioiaMathesis)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Offrire agli studenti una costruttiva opportunità di confronto con coetanei provenienti da altre istituzioni scolastiche; - Promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Arte, musica e sport

La scuola aderisce ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che promuovano negli studenti l'attività motoria e sportiva - per indirizzarli verso uno stile di vita sano e sostenibile - nonché a tutte quelle che incoraggino l'educazione alla musica ed alle arti visive - per promuovere la tutela del patrimonio artistico e ambientale (a titolo esemplificativo: Campionati studenteschi - Giornata dello sport - Giornata dell'arte - Studente atleta di alto livello)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio; - Potenziamento dell'attività sportiva per la sua valenza trasversale e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

● Laboratori produttivi, Workshop, incontri con l'autore

La scuola promuove in ciascun anno scolastico, attività di potenziamento dell'offerta formativa che accrescano negli studenti la motivazione ad apprendere ed il senso di autoefficacia. In questa ottica si pongono le attività di: - Orientamento - Incontro con l'autore, Progetto Gutenberg - Leggere ad alta voce, Io leggo perché, Terra di mezzo - Professione reporter, Gazzetta del sud, Piume di inchiostro - Digital tour - Pi Greco Day, MateMajorana - Fare Impresa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Migliorare le competenze linguistiche; - Diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica; - Arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili nel mondo del lavoro; - Creare reti di collaborazione per arricchire l'offerta formativa della scuola.



● Cittadinanza, ambiente e salute

La scuola, nel quadro fornito dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, svolge una serie di azioni finalizzate a promuovere l'acquisizione delle competenze che consentano loro di agire da cittadini consapevoli e responsabili, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. In tale ottica si pongono le azioni promosse per l'anno 2023/2024 - Rigenerazione scuola - Cittadinanza attiva, Educazione civica - Storia della scuola. Le singole attività, inserite nell'area progettuale, vengono deliberate annualmente dal Collegio dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo sostenibile; - Promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva e responsabile e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Inclusione

Azione per l'a.s. 2022/23: L' arcobaleno delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziare l'inclusione degli studenti BES; - Promuovere la collaborazione tra la scuola e gli enti/associazioni che operano nel territorio.



● Certificazioni

La scuola attiva moduli formativi per il conseguimento di certificazioni (SixT- ICDL-Cad)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire competenze digitali/ linguistiche certificate spendibili nel mondo del lavoro o come credito nel percorso universitario; - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Matematica e Italiano

● Viaggi, uscite didattiche e visite guidate

Le singole attività, inserite nell'area progettuale, vengono deliberate annualmente dal Collegio dei docenti su proposta dei consigli di classe. Tutte le iniziative sono soggette al relativo "Regolamento d'Istituto per viaggi, uscite didattiche e visite guidate".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Migliorare il livello di socializzazione; - Educare alla convivenza civile; - Sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigenerazione Scuola - Progetto d'Istituto/Cura la natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di:

- una responsabile cittadinanza alimentare;
- consapevolezza sulla necessità di contribuire, anche con piccoli gesti, alla protezione degli ecosistemi;
- conoscenza dei green jobs.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività è suddivisa nei seguenti sotto-progetti:

Cura la natura

Il Progetto ha lo scopo di recuperare il rapporto con l'ambiente naturale partendo dalla conoscenza e presa di coscienza dello stile alimentare. Si cercherà di far comprendere agli studenti l'importanza di scelte alimentari adeguate per il proprio benessere fisico e per la salute dell'ambiente. Pertanto, una parte del progetto evidenzierà l'impatto ecologico dei diversi cibi sull'ambiente. Si prevedono attività didattiche su: alimentazione sostenibile, alimenti a km 0, spreco alimentare e piramide ambientale.

Il progetto prevede inoltre una fase incentrata sullo svolgimento di laboratori didattici con supporto di strumenti scientifici (determinazione delle biomolecole – attività di riciclo della carta) e attività di orienteering, uno sport outdoor che permette di relazionarsi con il territorio.

Prototipazione Energetica

Il Progetto mira alla progettazione e prototipazione di un componente meccanico inerente all'ambito energetico (nello specifico si farà riferimento a componenti di una pala eolica, di un pannello fotovoltaico o di una turbina presente in una centrale idroelettrica). Le varie fasi del progetto hanno lo scopo di porre gli alunni dinnanzi ad un ipotetico scenario di attività lavorativa in ambito aziendale. Le attività permetteranno lo sviluppo della capacità di problem solving, di cooperative learning e il miglioramento della socializzazione all'interno del gruppo classe.

Partecipazione alla settimana dei rifiuti

Seminario con l'Associazione La Rete durante il quale si parlerà, con gli studenti della quinta classe ITT SM, del ruolo del settore tessile nella produzione dei rifiuti e delle strategie dell'economia circolare nel settore della moda.



Cobot on tour

Il progetto mira a far conseguire competenze in materie dell'area STEM. Prevede l'uscita didattica con visita guidata della filiale Strano S.p.a. di Feroletto Antico con presentazione dell'azienda, a cura dei tecnici di ABB. Gli studenti sperimentano le potenzialità della robotica collaborativa intrattenendosi presso le "isole di lavoro" ove possono verificare il funzionamento dei GOFA, robot collaborativi monobraccio a sei assi, con diverse "specifiche", atti a svolgere le demo indicate di seguito: pallettizzazione, saldatura, asservimento macchine, levigatura, avvitamento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #ondidattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Sviluppo delle competenze.
- Miglioramento della didattica, dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #ondidattica
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Sviluppo delle competenze.
- Miglioramento della didattica, dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNRR -Missione 1 Componente 1 Investimenti 4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", l'Istituto attiverà il progetto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sull'implementazione e standardizzazione del sito web scolastico.

L'Istituto mira a:

- offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti;
- promuovere la digitalizzazione;
- migliorare l'esperienza di fruizione degli utenti;
- offrire informazioni aggiornate e provenienti da fonte istituzionale e riconoscibile, in merito a servizi, didattica, nonché tutti i documenti considerati di interesse per la comunità scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #ondidattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Sviluppo delle competenze.
- Miglioramento della didattica, dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: Attività di formazione
sull'animazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNRR - Missione 4 Componente 1 - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", l'Istituto attiverà l'azione progettuale per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale, attraverso il coinvolgimento dell'animatore digitale.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Il progetto porterà alla formazione di almeno venti unità tra il personale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS GIRIFALCO -I.S.- - CZPS002018

LICEO ARTISTICO DESIGN -I.S.GIRIFALCO - CZSD00201P

L.ARTIST.-SERALE-SQUILLACE-IIS GIRIFALCO - CZSD002503

ISTITUTO TECNICO TECN. GIRIFALCO -I.S.- - CZTD002014

I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO - CZTD00251D

Criteria di valutazione comuni

Formazione dell'autonomia personale e della coscienza responsabile

- Disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo.
- Consapevolezza delle responsabilità personali e sociali.
- Capacità di riconoscere e usare le risorse personali.

Elaborazione del pensiero critico e attivazione di processi di autovalutazione

- Attivazione di processi di analisi e monitoraggio del proprio apprendimento e di riflessione sul proprio stile cognitivo.

- Elaborazione di giudizi motivati ed argomentati.
- Consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie criticità.

Rendimento scolastico e processo di miglioramento

- Risultati del processo di accertamento delle performance e di riconoscimento del percorso di crescita.
- Progressione nell'acquisizione di nuclei tematici, abilità e competenze individuati nei C.I.C e rilevabili dalla scansione temporale delle varie modalità di verifica (Tradizionali e/o autentiche).
- Grado di raggiungimento degli obiettivi.



Allegato:

Procedure e criteri per le verifiche e la valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento.

Criteri di valutazione:

- - Lo studente assume comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità
- - Lo studente adotta stili di vita rispettosi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dei beni comuni
- - Lo studente utilizza il pensiero critico nell'accesso alle informazioni ed esercita consapevolmente la cittadinanza digitale

Criteri di valutazione del comportamento

Ai fini dell'attribuzione della valutazione del comportamento concorrono:

- correttezza del comportamento e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni, il personale
- rispetto dell'ambiente scolastico (spazi, strumenti, contesti, anche virtuali)
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In merito alla valutazione finale. La competenza è in capo al C.d.C. che, motivatamente, delibera, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in relazione al profilo dello studente ed alla



possibilità che questi possa proseguire proficuamente il corso di studi con l'ammissione alla classe successiva.

A partire dalla condizione di presenza di tre insufficienze, il C.d.C. valuta l'opportunità della non ammissione alla classe successiva.

La deliberazione sulla sospensione del giudizio viene determinata a seguito della valutazione sulla possibilità che gli interventi proposti (Studio individuale o attività di recupero) possano determinare le condizioni per una proficua prosecuzione del corso di studi.

Nello scrutinio integrativo, nel caso di sospensione del giudizio, il C.d.C. rileva e valuta:

- a. Il superamento delle lacune nelle discipline con giudizio sospeso;
- b. La presenza delle condizioni per un proficuo proseguimento del corso nella classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe ammette agli Esami di Stato gli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, valutata con l'attribuzione di un voto unico.

Tuttavia, il Consiglio di classe, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017, può deliberare, motivandola, l'ammissione all' Esame dello studente che abbia riportato un'insufficienza in una disciplina.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito concorrono:

- corretto comportamento rispetto delle norme che regolano la vita della scuola;
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario;
- comportamento durante le visite guidate e viaggi d'istruzione;
- rispetto dell'ambiente scolastico;
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo.

La media dei voti garantisce la collocazione in una banda del credito, come da ordinamento, con il relativo punteggio base; al soddisfacimento dei criteri sopra riportati lo studente potrà conseguire il massimo del punteggio previsto nella banda di credito.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto opera in un contesto sociale composto da piccole comunità nelle quali spesso i servizi di assistenza sono limitati o fruibili solo attraverso lo spostamento nei centri vicini più grandi.

Pertanto, lo spazio esteso e diffuso occupato dai diversi plessi, in cui si articola l'Istituto Majorana, diventa centro e fulcro di diversi servizi in pieno accordo con le esigenze formative di tutti, a partire dalle domande poste da quegli studenti che, in quanto portatori di bisogni educativi speciali, necessitano di un accesso concreto e agevole ai percorsi di apprendimento, altrimenti negato. La scuola si fa carico di agevolare tale accesso, accompagnandolo con l'attenzione a ciascuno di loro, la promozione di comportamenti non discriminatori, la condivisione del senso di appartenenza e di valorizzazione delle differenze, il tutto per favorire, incoraggiare ed accompagnare la realizzazione del progetto di vita di ciascuno e la piena autodeterminazione.

L'ottica inclusiva pervade tutte le azioni didattico-metodologiche e progettuali che tengono in debita considerazione le esigenze di studenti con speciali bisogni educativi, siano essi determinati da Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Disabilità, disagio di natura relazionale, economica, linguistica o culturale, oppure di studenti eccellenti.

Nello specifico, nell'Istituto vengono azionate le seguenti misure/pratiche attentive :

- Costituzione di un Dipartimento di Sostegno.
- Area della progettualità dedicata all'inclusività.
- Accordi e convenzioni stipulati con Enti, Agenzie e Terzo settore per assicurare il trasporto e i servizi specifici a studenti con necessità speciali.
- Impiego di risorse per l'acquisto di strumenti facilitatori dell'apprendimento.
- Azione diretta e di raccordo continuo con le famiglie.
- Dialogo e raccordo tra scuola, famiglia, Enti locali, ASP, soggetti privati del mondo dell'associazionismo e del volontariato.



- Progettazione di percorsi formativi a forte valenza socializzante.
- Assegnazione ad ogni allievo con disabilità di 2 o più docenti di sostegno, a seconda delle ore di cui sono assegnatari, per garantire pluralità

metodologica, di approccio didattico e specificità disciplinare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto prevede, per l'attività di Inclusione:

- Il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusività);
- Il Dipartimento di Inclusività e sostegno;
- Risorse professionali, quali Educatori ed assistenti alla persona (in relazione alle risorse disponibili messe a disposizione dagli Enti Locali);
- Risorse di potenziamento impiegate per esigenze specifiche degli alunni BES;
- Attività progettuali specifiche, mirate allo sviluppo delle abilità e della socializzazione;
- Azioni finalizzate al coinvolgimento di alunni a rischio dispersione (percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, finanziati dal PNRR con l'obiettivo di ridurre la dispersione e ridurre i divari territoriali)
- Collaborazione attiva tra diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, terapisti, famiglie, Enti Locali, associazioni.)

Per le attività di recupero e potenziamento:

- Partecipazione a concorsi (regionali/ nazionali) e gare (Olimpiadi di Matematica/ Italiano/ Chimica/ Neuroscienze /Lingue e culture classiche/GioiaMathesis) per la promozione delle eccellenze;
- Programmazione di attività didattiche di Potenziamento per la valorizzazione del Curricolo d'indirizzo per Competenze e per l'ampliamento dell'Offerta Formativa; - Potenziamento delle competenze linguistiche, informatiche, delle competenze di educazione civica (Costituzione - Sostenibilità - Cittadinanza digitale)

Punti di debolezza:

Le risorse messe a disposizione dall'Ente locale competente non risultano pienamente adeguate a garantire i servizi di cui necessitano studenti e famiglie con specifici bisogni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Referente per prevenzione e contrasto bullismo
Referente alle attività di inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 contenente disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" ha, tra l'altro, definito il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. La Scuola si è conformata a quanto prescritto dalla disposizione, adottando i Piani Educativi Individualizzati secondo il modello definito dalla norma. A tale riguardo nel PEI viene definita l'opzione in base alla quale la Studentessa/lo Studente segue un percorso didattico di tipo: A. Ordinario; B. Personalizzato (con prove equipollenti); C. Differenziato. Le opzioni A e B portano, entrambe, al conseguimento del titolo di studio, l'opzione C porta al conseguimento di un attestato dei crediti formativi che consente l'accesso ai corsi di formazione professionale o a progetti mirati sul territorio. Per la definizione del PEI, i consigli di classe terranno conto: - della documentazione acquisita; - dell'osservazione sistematica dello studente/essa; - del confronto con l'equipe socio sanitaria; - del confronto con le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: - la scuola - la famiglia - i vari soggetti socio sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attraverso un dialogo diretto curato fin dall'inserimento degli studenti con specifici bisogni nella comunità scolastica. Il sistema organizzativo dell'Istituto ha definito profili specifici di funzioni di raccordo con le famiglie quali i Coordinatori di classe, il Referente per l'Inclusione, oltre agli OOCC nei quali sono rappresentate tutte le componenti della comunità scolastica. L'informazione sulle attività viene garantita attraverso le comunicazioni on line (piattaforma didattica Spaggiari - sito web) nonché mediante incontri periodici (almeno uno ogni quadrimestre). In occasione di particolari attività progettuali, di uscite didattiche e visite guidate è prevista, ove appaia necessaria o opportuna, la partecipazione dei genitori degli studenti con specifici bisogni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Condivisione strumenti ed ausili didattici

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è sempre centrata sul profilo di ciascuno studente. Tale condizione generale è ancor più fondante nel caso di studenti con particolari bisogni educativi. Nel caso di studente per il quale sia stato predisposto un Pei occorrerà distinguere tra: - PEI Ordinario e Personalizzato (con prove equipollenti), in entrambi i casi la valutazione terrà conto dei traguardi di base definiti nei CIC delle singole discipline; - PEI Differenziato, in tal caso i criteri per la valutazione saranno definiti all'interno del Piano. Nel caso in cui i Bisogni educativi speciali siano quelli manifestati da studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, i singoli Consigli di Classe personalizzeranno il percorso didattico prevedendo, ove necessario, l'utilizzo di strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative, come previsto dalla normativa. In tali casi, i criteri di valutazione saranno quelli definiti nel Piano.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il protocollo di inserimento degli studenti con specifici bisogni educativi prevede l'attivazione delle funzioni appositamente previste nell'organigramma dell'Istituto. - La fase di raccordo in entrata viene progettata in collaborazione diretta con gli Istituti secondari di primo grado di provenienza degli studenti; - Il percorso scolastico interno viene sistematicamente monitorato anche attraverso il lavoro del dipartimento istituito ad hoc e l'azione del Referente per l'Inclusione; - L'orientamento in



uscita viene sostenuto in raccordo stretto con le famiglie, gli enti locali, i soggetti privati dell'associazionismo e del volontariato presenti sul territorio. La strategia di orientamento formativo adottata è quella della valorizzazione ed implementazione delle abilità dello studente attraverso la partecipazione a specifici progetti ("Arcobaleno delle emozioni", uscite, attività laboratoriali)

Approfondimento

La scuola mette in campo azioni dirette a garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni.

Interventi temporanei e particolari di didattica a distanza potranno essere attivati, in via eccezionale, in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- a. su motivata deliberazione dei consigli di classe in presenza di specifiche e documentate particolari condizioni;
- b. nell'ambito di un progetto formativo personalizzato.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto "E. Majorana", in ottica sistemica e di coerenza diacronica, sviluppa un modello organizzativo e di gestione basato sulle azioni, maturate e sperimentate nel triennio precedente, sottoposte a coerenti e pertinenti conferme e aggiornamenti.

La struttura organizzativa, in particolare, presenta un profilo a forte connotazione ecologica nella sua accezione di cooperazione e collaborazione tra tutte le componenti, impegnate per l'efficacia e l'efficienza dell'attività educativa, formativa e gestionale.

L'implementazione del sistema muoverà in direzione di un utilizzo sempre più funzionale di mezzi, risorse, strutture, personale docente, personale ATA, in relazione alle esigenze degli studenti, con l'obiettivo del miglioramento dell'Offerta formativa e dell'utilizzo pervasivo, ma consapevole e critico, delle TIC.

L'impianto organizzativo e gestionale opera, pertanto, lungo le seguenti direttrici:

- Utilizzo integrato di tutte le risorse presenti nella struttura scolastica.
- Elevato grado di sinergia tra le funzioni di gestione e organizzazione con le funzioni didattiche di progettazione, controllo e valutazione.
- Flessibilità, coniugata in coerenza con gli obiettivi generali e per la definizione di percorsi didattici funzionali al successo formativo di tutti.
- Promozione della formazione e dell'aggiornamento del personale.
- Potenziamento dei sistemi informatici sia per la gestione didattica che per quella amministrativa.
- Implementazione dei servizi amministrativi con specifica attenzione alle esigenze dell'utenza.
- Cura e, ove possibile, decentramento dei servizi nelle attuali sedi articolate in quattro plessi situati in due diversi Comuni, così da rispondere ai bisogni logistici e di accessibilità di un'utenza distribuita su un vasto territorio.
- Definizione di un "Organigramma" modellato sulle esigenze di un Istituto complesso, sia per articolazione dell'offerta formativa che dal punto di vista logistico e strutturale.

Valorizzazione delle professionalità

Quanto alle professionalità operanti nell'Istituto, si punta al potenziamento dell'offerta di opportunità formative e di aggiornamento anche in relazione all'evolversi rapido della normativa



(Privacy, Trasparenza, servizi telematici) e all'urgente necessità di spingere verso lo sviluppo di una didattica sempre più innovativa.

Sinergie

Il rapporto con gli Enti Pubblici nonché con i soggetti sociali ed economici che operano nel territorio, costituisce il quadro della relazionalità esterna, già variamente sostenuta in questi anni ma meritevole sempre di ampia attenzione. Tali rapporti, connotati da continua sinergia ed interazione, si concretizzano nella forma delle "Reti" e delle "Convenzioni" che assicurano alla scuola un rapporto costante con il territorio e gli stakeholders.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente in tutte le sue funzioni ricevendo deleghe specifiche su settori determinati. Coordina l'utilizzo delle strutture, dei locali e delle attrezzature e ne verifica la funzionalità, anche con specifico riferimento al rispetto delle norme sulla sicurezza previste dal d.lgs 81/08 e s.m.i.	2
Funzione strumentale	Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree di attività delle funzioni strumentali: Area 1: Autonomia: PTOF Didattica, Formazione; Area 2: Orientamento; Area 3: Progettualità; Area 4B: Valutazione, autovalutazione, INVALSI; Ciascun docente con specifico incarico coordina le attività di propria competenza e ne documenta l'attività (per il Collegio, il Dirigente, gli atti dell'Istituto). Il Collegio delibera di assegnare una stessa funzione (con articolazione degli specifici obiettivi) al fine di valorizzare le professionalità ed alimentare la formazione in servizio, anche in prospettiva del naturale turn over.	4
Responsabile di plesso	- Coordina le attività didattiche della sede di competenza (l'Istituto ha quattro sedi di erogazione del servizio situate in due diversi	4



	<p>comuni) con specifico riferimento alle prestazioni del personale. - Organizza e coordina le attività, cura i servizi e governa l'impiego delle risorse anche strumentali. - E' preposto (Figura prevista dal d.gs 81/08) e responsabile della sicurezza. - Coordina le attività degli OO.CC. relativi alla sede ed i rapporti con le famiglie. - Collabora con le figure di sistema per ciò che riguarda la propria sede.</p>	
Coordinatore di Dipartimento	<p>Coordina e documenta le attività del Dipartimento e ne presiede le riunioni su delega del Dirigente. I dipartimenti interdisciplinari trasversali sono così articolati: D.1 Dipartimento umanistico D.2 Dipartimento matematico - scientifico D.3 Dipartimento delle discipline di indirizzo D.4 Inclusività e sostegno Il Dipartimento costituisce un memento di raccordo trasversale tra le discipline della stessa area, nell'ambito dei sei differenti indirizzi in cui si articola l'Istituto. Principali compiti del Dipartimento: - Curricolo di Indirizzo per Competenze (CIC) - Libri di testo - Progettualità d'Istituto</p>	4
Coordinatore di classe	<p>Coordina, documenta le attività del Consiglio di classe e, su delega del dirigente, ne presiede gli incontri. La figura si occupa in maniera particolare dei rapporti con le famiglie, delle esigenze didattiche ed organizzative della classe e della frequenza, riferendo al Dirigente nei casi problematici ed attivando le procedure previste dalla normativa.</p>	26
Referente di area e servizi	<p>Le aree per le quali è stata individuata una figura di referente sono le seguenti: - PCTO e rapporti con il mondo del lavoro - Coordinamento viaggi-</p>	6



	uscite-visite -Educazione civica-bullismo - Inclusione (LA-IT-LS-LSU) - SIXT - Rapporti con il CPIA, patti formativi, orientamento serali	
Coordinatore/animatore e componente Gruppi/team di lavoro/Gruppi di lavoro funzionali alla realizzazione di specifiche attività progettuali	Gruppi/team di lavoro attivati: - Team digitale - Commissione elettorale - NIV - Staff del Dirigente Il Coordinatore/animatore sostiene la progettazione, coordina le attività, documenta l'azione del gruppo/team di competenza. Il componente sostiene la progettazione e partecipa alla realizzazione delle attività del gruppo/team.	17
Responsabile di laboratorio	Il GAL è il Gruppo per le Attività Laboratoriale. Il coordinatore ne organizza e documenta le attività e, su delega del dirigente, ne presiede le riunioni. Ciascun componente del GAL è responsabile del laboratorio assegnato, ne coordina e documenta le attività, ne cura la gestione in sicurezza (in conformità a quanto disposto dal d.lgs 81/08) .	14
Componete il Nucleo Interno di Valutazione	Il N.I.V. si occupa del sistema di valutazione con specifico riferimento al R.A.V., progetta ed attiva procedure di auto-valutazione, coordina le attività per la Rendicontazione sociale.	6
RSPP - RLS - ASPP	Il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (su nomina del dirigente) ed il Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori (eletto dalla RSU), svolgono i compiti e le funzioni previsti dal d.lgs 81/08 e s.m.i. per la sicurezza.	3
Responsabile per la Protezione dei dati	Il Responsabile per la Protezione dei dati svolge i compiti previsti dal "Regolamento Europeo" (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sulla base delle "Direttive" ricevute dal Dirigente scolastico svolge le funzioni previste dal ruolo e nello specifico: - Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. - Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Corrispondenza, registrazione atti, archiviazione, comunicazioni con l'esterno.
Ufficio acquisti	Affari generali, gestione procedure telematiche, acquisti e patrimonio.
Ufficio per la didattica	Istruzione, documentazione, archiviazione atti e procedure relativi agli alunni ed alle famiglie.
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio Personale
Contabilità	Contabilità generale e progetti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Sono confermate ed implementate le strette e proficue sinergie già sperimentate con:



- A. Enti locali territoriali (in particolare con le Amministrazioni comunali del comprensorio);
- B. Istituti comprensivi del territorio (Nelle azioni di orientamento, continuità didattica, inclusione)
- C. Università della Regione (nelle azioni di formazione e orientamento);
- D. Soggetti economici ed associazioni (per il conseguimento di specifiche finalità progettuali).

Denominazione della rete: PNF- Scuola polo CAL2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- La Scuola polo gestisce le risorse attribuite dal MIUR nell'ambito del PNF

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila d'ambito - Scuola polo per la formazione

Approfondimento:

L'Istituto, in qualità di Scuola-Polo per la formazione, gestisce le attività relative alla formazione dei docenti e del personale ATA per l'Ambito Cal2.

Già Scuola-Polo per il triennio 2015-18, 2019-22, l'Istituto ha ricevuto nuovamente il mandato per la formazione del personale delle scuole dell'Ambito Cal2, pertanto continua a gestire le attività di



formazione dei docenti in servizio, dei docenti neo-assunti, del personale ATA.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università e Agenzie formative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Avendo l'obiettivo di fornire ai docenti occasioni di alta formazione, vengono individuati sul territorio soggetti, enti e agenzie che garantiscano successo formativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Azioni formative d'Istituto

L'attività formativa interna all'Istituto mira a: 1. valorizzare le esperienze formative individuali, agite dai singoli docenti e coerenti con linee definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attraverso l'impiego di risorse contrattuali a carico del FIS o della carta elettronica del docente. 2. Incardinare la domanda formativa dei docenti nel Piano di formazione d'Istituto, in coerenza con le finalità e gli obiettivi posti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa le cui direttrici sono definite dal Collegio dei docenti in coerenza con le priorità e degli obiettivi di processo individuati nel RAV. Le aree di intervento sono le seguenti: a. Didattica per Competenze (Progettazione, Metodologie, Valutazione) b. Innovazione metodologica e transizione digitale c. Inclusione, Allievi con BES, Disabilità; d. Competenze linguistiche e. Sicurezza (D.lgs. 81/08), Privacy, Trasparenza f. Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico g. Educazione civica L'Istituto promuove iniziative di innovazione curricolare ed organizzativa, di autoformazione, di ricerca ed innovazione metodologico-didattica, di ricerca-azione e di attività laboratoriali. Utilizza un modello di Unità Formativa, convalidato nella sua efficacia nel corso dei due trienni, declinato in lezioni sincrone, asincrone, approfondimento individuale metacognitivo, lavoro di gruppo nell'istituto di appartenenza, nella forma del "peer to peer" o a cascata. Nella strutturazione dei percorsi di formazione, attiva collaborazioni e convenzioni con Università, Istituzioni scientifiche quali Enti pubblici di ricerca, Istituzioni che si occupano di minori e adolescenti, con Associazioni e Terzo settore, con Agenzie formative e con Esperti individuati per chiara fama. Crea sinergie con altri istituti scolastici nella forma delle reti .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti in servizio- Docenti per le specifiche funzioni all'interno del sistema Scuola-Singoli docenti per adesione individuale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti - PNF- Rete d'Ambito Calabria

Nella sua funzione di Scuola-Polo dell'ambito CAL2, l'Istituto svolge le azioni che seguono: 1. Recepisce la progettualità del Piano Nazionale di Formazione; 2. Presiede le attività formative per le Istituzioni scolastiche dell'ambito; 3. Coordina le attività di co-progettazione, guidando, con approccio scientifico, la scelta di temi, esperti e formatori; 4. Monitora ciascun intervento; 5. Rendiconta sull'intera gestione; 6. Accoglie e offre attività di prima formazione ai neo-assunti; 7. Forma figura di sistema di II livello, referenti di istituto e tutor; 8. Raccoglie e valorizza le esperienze di eccellenza e le innovazioni attuate dalle scuole dell'ambito, per far diventare patrimonio condiviso le migliori pratiche. I docenti dell'Istituto partecipano, secondo le modalità predisposte e previste, alle singole iniziative della Scuola-Polo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti in servizio; Docenti con specifiche funzioni ed incarichi per le progettualità determinate; Docenti neoassunti.

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività formative connesse alla progettualità nell'ambito del PNRR

Facendo propria la progettualità nazionale nell'ambito del PNRR e utilizzando le relative risorse messe a disposizione con specifico riferimento alle Missioni 1 e 4, l'Istituto si attiva per ampliare la progettualità formativa rivolta al personale con specifico riferimento ai docenti. L'Istituto, già per gli aa.ss. 2023/24 e 2024/25, realizzerà i seguenti interventi: -(PNRR-linea d'intervento 3.1) Percorsi formativi di lingua e metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento; - (PNRR-linea d'intervento 2.1)- Percorsi di formazione sulla transizione digitale in coerenza con i Quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp2.2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti in servizio- docenti con specifiche funzioni all'interno del sistema-scuola-singoli docenti per adesione individuale

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti nell'ambito del PNSD

L'Istituto progetta azioni di formazione, in parte già avviate nel corso del precedente anno scolastico:
- Formazione sulle nuove tecnologie - Formazione sulle nuove metodologie didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti in servizio- docenti con specifiche funzioni all'interno del sistemascuola-singoli docenti per adesione individuale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

Il Piano di formazione triennale dell'Istituto è definito in forma funzionale all'offerta formativa ed al relativo piano di miglioramento.

L'Istituto si attiva per la formazione su tre livelli:

- Il Piano di Formazione Nazionale
 - - Misure all'interno del PNF (L'Istituto è Scuola capofila per la formazione dell'Ambito Calabria-2);
 - - Le Azioni previste nell'ambito del PNRR;
 - - Le azioni previste nell'ambito del PNSD.
- La valorizzazione delle esperienze formative individuali proposte dai singoli docenti e coerenti con linee definite nel PTOF (Anche attraverso l'impiego di risorse contrattuali, a carico del FIS o della carta elettronica del docente).
- Il Piano di formazione d'Istituto le cui direttrici, definite dal Collegio dei docenti, sono di seguito esplicitate:
 - 1 - la didattica per competenze (Progettazione, metodologie, valutazione);
 - 2- l'innovazione metodologica con specifico riferimento all'uso delle TIC;
 - 3 - l'inclusione, i BES, le disabilità (Anche con riferimento alla gestione delle dinamiche psicologiche e relazionali);
 - 4 - le competenze linguistiche (con specifico riferimento ai percorsi per la certificazione delle competenze).
 - 5 - la sicurezza, la privacy, la trasparenza.

L'Istituto promuoverà anche iniziative di autoformazione, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione e di attività laboratoriali.



Nella strutturazione dei processi di formazione si attiveranno sinergie con Enti e soggetti esterni qualificati.

Particolare attenzione sarà riservata alla possibilità di creare sinergie con altri istituti scolastici nella forma delle reti (anche sulla base delle esperienze attuate nel triennio precedente).

Grazie alle risorse fornite dal PNRR, saranno avviati percorsi formativi annuali di lingua, diretti ai docenti dell'Istituto, - per acquisire un'adeguata competenza linguistica finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1 e C2 - nonchè di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).



Piano di formazione del personale ATA

Formazione su Privacy, Sicurezza e Trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale ATA (DSGA, Assistenti amministrativi e tecnici, collaboratori scolastici)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Agenzie formative, esperti esterni	

Formazione personale ATA nell'ambito della progettazione PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale ATA (DSGA, Assistenti amministrativi e tecnici, collaboratori scolastici)



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative, esperti esterni

Formazione in ordine alla gestione giuridica del personale

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni/Agenzie ed enti esterni

Approfondimento



Il Piano di Formazione triennale del personale ATA viene redatto in relazione:

1. al Piano delle attività del personale ATA redatto dal DSGA ed adottato dal Dirigente;
2. all'esigenza di garantire ed implementare servizi efficaci e funzionali all'offerta formativa ed ai bisogni dell'utenza.

L'organizzazione dei percorsi formativi viene definita sulla base delle indicazioni contenute nel DM 663/16 e del DM 1443/2016 e con i seguenti due contesti:

- Piano di Formazione Nazionale (L'Istituto è Scuola capofila dell'Ambito Catanzaro 2)
- Piano di formazione d'Istituto (a valere sulle risorse finalizzate specificamente impiegate dell'Istituto).
- PNRR

I percorsi formativi svilupperanno metodologie con specifica propensione a:

- A. dare ampio spazio ai momenti di attività laboratoriale;
- B. prevedere momenti di interazione con il personale di altre componenti della comunità scolastica.

I contenuti dei percorsi formativi verranno definiti sulla base delle seguenti direttrici:

- a. formazione relativa alle specifiche competenze professionale per ciascun profilo;
- b. tematiche relative alla sicurezza, alla privacy, alla trasparenza;
- c. transizione digitale nell'organizzazione scolastica.